

Pregiatissimo Signore!

Dovendo tra noi due stabilirsi più precisamente alcune cose in riguardo botanico, così mi prendo la libertà di renderla avvertita che per lo spazio di un anno, e più mi tratterò a Cattaro, ed avrò in questo modo occasione di potere in tutte le stagioni visitare il Mandenaro.

Licome di già le feci parola io sono disposto di dare una Flora Ilirica Dalmatica enriccata in relazione alla di Lei Flora della Dalmazia, purché come Lei mi promise quod mi vellese quanto ^{più} spesso delle piante che Lei calcola quali indigene del nostro territorio.

Licome ciò mi motiverebbe della fondi spesa, così non può altrimenti succedere che col mezzo di premuneratione, nel quale motivo la prego anche di volermi fare noto sopra qual numero all'incirca di premunerationi si potrebbe calcolare in Italia. Le la cosa si metteranno all'ordine in modo da poter contare sopra almeno 40 insuitti, in allora la natura primavera sortirà la prima centuria, che si premunerationi austriaci potrà essere iniziata per fin 6, fuori della monarchia per fin 7, con puliti foglietti, indicazione del luogo di raccolta, del mese di fioritura, dell'anno, e del ~~fig.~~ rispettivo.

Per quelli poi la raccolta bene numerosa di quali, loro non permettano di associarsi a detta la Flora, si formeranno degli stecchi della Centurie sortite, dei quali essi a loro

piacimento potranno scegliere le specie che loro potessero man-
care in modo però che non sieno minori del ff. di 100, cioè
di una Centuria, le quali specie scelte si rilavereanno per
8 ff. al 100. nella Marachia, per 9 ff. fuori.

Contemporaneamente ai Phaenog. sortiranno anche i Cryptogam-
mi in Centurie separate, e se ciò non fosse fattibile in De-
cadi il prezzo di ognuna delle quali sarà di 40 x; per
quelli che ne volessero fare scelta dagli elenchi col $\frac{1}{4}$
di aumento.

I Cryptogami porteranno una numerazione separata dai Phaen-
og., e ciò a minore confusione.

Verranno stampati de' biglietti di associazione, nei quali dopo
ricevuta la prima Centuria, e trovata soddisfacente, i signi-
ficiati dichiareranno di volere la continuazione, il mezzo
di spedizione, la quantità degli esemplari etc.

Non posso precisare quante Centurie potranno sortire
annualmente, ma però se avrò il ff. necessario di associati
di poterne distribuire il primo anno 4 Centurie.

Le specie che ritrovassi dubbie, le assoggetterò alla di Lei
determinazione.

Combinata che avremo con precisione la cosa, ne faremo il
debito annuncio nei fogli botanici, al quale dopo la pag.
di ringraziamenti di una pronta risposta.

siccome volendo osservare con somma puntualità il confine
politico nella Flora di Cattaro si andrebbe ad escludere
le piante più interessanti della montagna di Montenegro,

così penso nella Flora di comprendersi ancora questa, e ^(non) di più.
Dov'è in questa parte un confine, che ~~non~~ ^{indurrebbe} la Flora
di Catania, ~~se~~ quasi ad una comune Flora littorale; ciò
non porterebbe alcuna alterazione imperiosa che Lei potrà ci-
tare nella di Lei Flora i miei ~~offi~~ ^{offi} egualmente, ancorché
da questi esistesse qualche specie che per un confine di
poco più ristretto Lei non volesse esprimere nella Flora;
tantopiù che allargando Lei data principio, io potrei
aver dispensato quasi la metà della pianta dalunata.
Ma una cosa sommamente grata, se Lei vorrà avere
la bontà di spedirmi alcuni tuberi del *Carvolvulus patulus*,
e alcuni semi della *Arachis hypogaea*, che purgo di dirigere
a Lanza.
Fintanto in attesa di pargiatore di Lei amici, ho l'onore
di protestarmi pronto a di Lei comandi.

Catania li 6 Novembre 1834.

Di Lei Amico Loro
D. Pappafava